

- 1. Formazione interna:** organizza corsi di aggiornamento e percorsi formativi, coordina le attività rivolte alla comunità scolastica; stimola la partecipazione degli insegnanti e la condivisione di una didattica digitale.
- 2. Metodologie e tecnologie innovative:** le individua e diffonde all'interno della Scuola nell'uso degli strumenti informatici; promuove una didattica digitale informando i docenti sulle nuove metodologie digitali; effettua un'analisi dei bisogni della Scuola, sia per ciò che riguarda le infrastrutture digitali sia per i bisogni formativi dei docenti.
- 3. Coinvolgimento della comunità scolastica:** la nostra Scuola si pone come obiettivo quello di favorire e stimolare la partecipazione degli studenti nell'organizzazione delle attività relative al PNSD, aprendo anche alle famiglie e ad altri attori del territorio con l'obiettivo di creare una cultura digitale condivisa, in un processo di riflessione sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica.

Copertura Wi-Fi e cablaggio: dopo un ulteriore monitoraggio della infrastruttura digitale sono stati eseguiti dei lavori di potenziamento per la copertura Wi-Fi.

Video beam / schermi / tablet / LIM: quasi tutte le aule della scuola sono dotate di video beam e/o schermi e tablet, messi a disposizione del corpo docente e degli alunni. Prossimo obiettivo è il completamento di questa azione, prevedendo quindi l'acquisto di altre LIM da installare nelle classi scoperte.

Registro elettronico: è stato attivato all'interno dell'istituto il software del registro elettronico "Phidias" che consente di gestire l'attività scolastica, le valutazioni disciplinari degli studenti e il momento degli scrutini in modo innovativo e digitale; l'assegnazione ai genitori di una password di accesso a questo sistema, favorisce un processo di condivisione più immediata della valutazione e favorisce la realizzazione di alleanze formative tra scuola e famiglia.

Sito web: il sito web viene costantemente aggiornato per ciò che riguarda la sezione amministrativa e quella istituzionale. Secondo i requisiti di trasparenza sono accessibili le sezioni dedicate alla progettualità e alle attività didattiche svolte.

Previsione: il Dipartimento di Informatica, in accordo con il Dirigente Scolastico, predispone il piano triennale da intendersi come rivedibile e modificabile a seconda delle esigenze emergenti nella Scuola.

5.13. Azioni per l'inclusione scolastica

5.13.1. Alunni con disabilità

La Scuola si preoccupa per l'integrazione degli alunni con disabilità, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento della sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno. Tutti gli insegnanti curricolari devono farsi carico del progetto d'integrazione. La presenza di un alunno disabile nel gruppo classe deve considerarsi fonte di grande e preziosa ricchezza sia in merito al percorso di maturazione umano e civile di tutti gli alunni, che in riferimento ad un'opportuna riflessione sul versante didattico e metodologico riguardante il quotidiano esercizio della professione docente, in vista delle finalità ultime a cui tende l'intero sistema scolastico. Soltanto la piena e fattiva collaborazione è garanzia di una concreta e proficua integrazione degli allievi con disabilità nel gruppo classe e nell'intera comunità scolastica.

L'integrazione, armonizzata con il Decreto 1421 del 2017 "Atención Educativa a Personas con Discapacidad en el marco de la Educación Inclusiva" emanato dal Ministerio de Educación colombiano, si realizza con la predisposizione di percorsi formativi. Per ciascun alunno con disabilità la Scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti, predispone un apposito "Piano Educativo Individualizzato" (PEI). Sono componenti indispensabili nella stesura e nella definizione del PEI:

- I dati conoscitivi raccolti attraverso l'osservazione iniziale, i colloqui con i genitori, con i medici e gli esperti che operano sull'alunno, la lettura della documentazione esistente, ecc.
- Il profilo dinamico funzionale che consiste nella descrizione delle caratteristiche fisiche, psichiche e sociali dell'alunno, le possibilità di recupero, le capacità possedute che devono essere sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate.
- L'analisi delle risorse della Scuola.
- La programmazione individualizzata, che comprende la scelta degli obiettivi, delle metodologie, delle strategie che si vogliono adottare per valorizzare le risorse dell'alunno.

Nella scelta del percorso scolastico più idoneo per l'alunno si ritiene necessario partire principalmente dall'analisi

delle sue reali capacità, abilità ed esigenze.

Si possono prevedere due percorsi scolastici:

1. Percorso individualizzato: per gli allievi con gravi e medie difficoltà di apprendimento.

Gli obiettivi prefissati nel PEI sono differenziati nei livelli di maturazione e di apprendimento e non riconducibili ai programmi ministeriali. Infatti, il Consiglio di Classe elabora un percorso di studio derivante dalle singole discipline scegliendo i contenuti e i concetti che più rispondono alle reali capacità dell'allievo e cercando di mantenere, il più possibile, le linee essenziali dei percorsi di studio della Scuola. Per quanto concerne la valutazione, il Consiglio di Classe valuta i risultati dell'apprendimento con l'attribuzione di voti relativi allo svolgimento del PEI. Tali voti hanno solo valore legale per la prosecuzione degli studi. Della valutazione riferita al PEI e non ai programmi ministeriali è fatta menzione in calce alla scheda di valutazione o alla pagella (art. 15 comma 5 dell'O.M. 90/05/01). Gli allievi valutati in modo differenziato, pervenuti all'ultima classe, possono partecipare agli Esami di Stato svolgendo prove differenziate, predisposte e concordate dalla Commissione d'Esame, omogenee al percorso di studio svolto e finalizzate all'attestazione delle competenze (art 13 del DPR n° 323/1998).

2. Percorso equipollente: per gli allievi con minorazioni sensoriali o fisiche o con lievi difficoltà di apprendimento.

Gli obiettivi prefissati nel PEI sono uniformi o corrispondenti agli obiettivi didattici e formativi propri del corso di studi e previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti. Il Consiglio di Classe, partendo dalle difficoltà e dalle potenzialità dell'alunno, nel caso di allievi con lievi difficoltà di apprendimento, riduce o modifica parzialmente i contenuti delle singole discipline da sottoporre mantenendo inalterate le caratteristiche del corso di studio, individua strategie metodologiche per valorizzare le capacità dell'allievo. Se necessario, le prove di verifica potranno essere modificate dagli insegnanti, tenendo conto delle potenzialità e difficoltà dell'alunno e adeguandole a quelle svolte dallo stesso durante l'anno scolastico, fermo restando il criterio di equipollenza previsto dal Ministero. I criteri di valutazione saranno gli stessi della classe di appartenenza e pertanto l'alunno potrà essere promosso se avrà raggiunto un livello di preparazione uniforme o corrispondente a quelli fissati nei programmi ministeriali, o respinto se i risultati raggiunti saranno inferiori agli obiettivi minimi programmati (art. 15 comma 3 e art. 13 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001). L'allievo pervenuto all'ultima classe, per conseguire il Diploma, dovrà svolgere prove normali o equipollenti (art. 16 L.104/92 , art 17 O.M. 29/01).

5.13.2. Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

La dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia sono considerati Disturbi Specifici di Apprendimento. La dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia possono sussistere separatamente o in combinazione tra loro. Il Consiglio di Classe, accertata la presenza del disturbo dell'apprendimento, certificato già dalla Scuola o diagnosticato da un medico specialista con apposita valutazione mediante un pieno e collaborativo coinvolgimento della famiglia dell'alunno, su richiesta del genitore predispone tempestivamente il Percorso Didattico Personalizzato (PDP).

La richiesta della famiglia può essere espressa anche per vie brevi e sarà poi formalizzata con la firma dei genitori apposta sul PDP predisposto in sede di Consiglio di Classe. I genitori dovranno fornire ogni informazione utile, anche con l'eventuale intervento di un esperto esterno. Il docente referente è il coordinatore di classe o il responsabile dell'ordine di scuola rispettivo.

Il PDP è in grado di garantire la piena applicazione della norma vigente in materia, in quanto specifica non solo gli strumenti compensativi e le misure dispensative, in relazione al percorso educativo e formativo dello studente con DSA, ma anche i tempi e le metodologie che si intendono mettere in atto per assicurare il suo successo scolastico.

5.13.3. Svantaggio linguistico e culturale

In presenza di uno svantaggio linguistico e culturale, è compito dei Consigli di Classe indicare in quali casi, eventualmente documentabili, sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica. Strumento privilegiato è il PDP, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare - secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Nel PDP si potranno includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita (di cui moltissimi alunni con BES, privi di qualsivoglia certificazione diagnostica, abbisognano), strumenti programmatici a carattere didattico-strumentale. La presa in carico dei BES è posta al centro dell'attenzione e dello sforzo congiunto della scuola e della famiglia. Il percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con BES è deliberato dal

Consiglio di Classe dando luogo al PDP, firmato dalla famiglia, dal responsabile dell'ordine di scuola rispettivo e dai docenti. La Scuola, consapevole che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare BES o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali", predispone percorsi individualizzati e personalizzati, nonché, per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua, attiva strumenti compensativi e misure dispensative. In tal caso il Consiglio di Classe avrà cura di monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative, nei casi sopra richiamati, avranno carattere transitorio e attinente aspetti didattici.

5.13.4. La mobilità studentesca

La Scuola crede nel valore dello scambio culturale per la crescita umana e civile della persona, per questo sostiene esperienze di mobilità studentesca sia per gli studenti che desiderano passare dei periodi di studio all'estero, sia esperienze di ospitalità di studenti stranieri. Si sottolinea che le esperienze di studio o formazione compiute all'estero dagli alunni per periodi non superiori ad un anno scolastico e terminate prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nella scuola e sono valutate ai fini degli scrutini.

6. L'ORGANIZZAZIONE

6.1. Modello organizzativo della Scuola

L'organigramma descrive l'organizzazione della nostra Scuola e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa – che cosa fa".

Nell'organigramma sono indicate le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire la trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione (v. pagina web: <https://davinci.edu.co/informacion-academica/#1>, sotto la voce Manuale di Convivenza).

6.2. Organismi gestionali

	Figure gestionali	Funzioni
Consiglio di Istituto (Consejo Directivo)	Dirigente Scolastico (Rettore) Vice-Rettore Accademico Responsabili di ogni ordine di scuola Rappresentanti personale docente Rappresentanti genitori Rappresentante studenti Rappresentante ex-alunni Rappresentanti Ente Gestore	Fissa gli indirizzi generali degli aspetti educativi, gestionali e di programmazione economica e finanziaria. Approva il PTOF.
Consiglio Accademico (Consejo Académico)	Dirigente Scolastico (Rettore) Vice-Rettore Accademico Responsabili di ogni ordine di scuola	Fissa gli indirizzi degli aspetti pedagogici generali della scuola e stabilisce le linee fondamentali del lavoro del Collegio dei Docenti di ogni ordine di scuola
Collegio Docenti	Responsabile dell'ordine di scuola Docenti dell'ordine di scuola Psicologa dell'ordine di scuola	Si riunisce per prendere decisioni in merito all'ordine di scuola in accordo con le direttive del Consiglio Accademico e le norme del "Manual de Convivencia"
Consiglio di Classe	Responsabile dell'ordine di scuola Docenti di ogni classe Psicologa dell'ordine di scuola	Formula proposte sull'azione educativa e sulla sperimentazione; verifica l'andamento didattico delle classi.

6.3. Aspetti organizzativi dei vari ordini di scuola

Settimanalmente i docenti si incontrano per la progettazione dell'attività didattica, il confronto sull'andamento delle sezioni e per le attività di verifica e valutazione. L'attività di verifica mira a rilevare le dinamiche relazionali, le interazioni attivate, i comportamenti dei bambini sia nel gruppo, sia singolarmente nel rapporto con gli oggetti, i pari, le persone adulte e le attività, nonché il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Ciò si realizza attraverso un'osservazione sistematica rispetto ad alcuni indicatori che consentono di esaminare gli aspetti dello sviluppo della personalità: la sfera cognitiva, la sfera percettiva e motoria, il grado di autonomia e il tipo di socializzazione raggiunto.

1. Scuola dell'Infanzia

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri.

	N° sezioni	N° alunni	N° alunni disabili	Palestra	Tempo a scuola
1° Anno	3	58	-	Interna	7:30/12:00 (lunedì - martedì - mercoledì e venerdì) 8:00/10:10 - 13:45/15:25 (virtualità giovedì)
2° Anno	5	91	-	Interna	7:30/12:00 (lunedì - martedì - mercoledì e venerdì) 8:00/10:10 - 13:45/15:25 (virtualità giovedì)
3° Anno	5	102	-	Interna	7:30/12:00 (lunedì - martedì - mercoledì e venerdì) 8:00/10:10 - 13:45/15:25 (virtualità giovedì)

Il team docente è composto da sei insegnanti di sezione. Le insegnanti hanno articolato un orario docenti che permette la turnazione settimanale fra le insegnanti di sezione con momenti di contemporaneità. Nella Scuola dell'Infanzia sono presenti 8 collaboratori scolastici.

La strutturazione degli spazi

L'organizzazione dello spazio è espressione delle scelte educative e didattiche, le caratteristiche dell'ambiente fisico, la scelta e la disposizione degli arredamenti e degli oggetti "parlano" ai bambini e rispondono ai loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità. Gli spazi delle sezioni sono strutturati in angoli: angolo delle costruzioni, angolo del materiale manipolativo, del disegno, della pittura; angolo dei giochi strutturati, angolo della conversazione, dei libri, del calendario, angolo della casa e dei travestimenti.

La scansione dei tempi

Per il benessere del bambino è necessario organizzare il tempo in modo da assicurare l'alternarsi di momenti di gioco libero e di proposte strutturate, tenendo conto dei tempi per l'accoglienza, per le routine, per le esperienze di socializzazione nel piccolo e grande gruppo. Il bambino viene guidato progressivamente ad inserirsi nell'organizzazione della giornata scolastica fino a comprendere e padroneggiare la successione delle attività in autonomia.

2. Scuola Primaria

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri.

	N° sezioni	N° alunni	N° alunni disabili	Palestra	Tempo scuola
Classe 1 ^a	4 (divisi in 8 gruppi)	106	-	Interna	7:15 / 14:00 dal lunedì al venerdì
Classe 2 ^a	4 (divisi in 8 gruppi)	97	-	Interna	7:15 / 14:00 dal lunedì al venerdì
Classe 3 ^a	4 (divisi in 8 gruppi)	93	-	Interna	7:15 / 14:00 dal lunedì al venerdì
Classe 4 ^a	4 (divisi in 8 gruppi)	111	-	Interna	7:15 / 14:00 dal lunedì al venerdì
Classe 5 ^a	4 (divisi in 8 gruppi)	105	-	Interna	7:15 / 14:00 dal lunedì al venerdì

3. Scuola Secondaria di Primo Grado

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri.

	N° sezioni	N° alunni	N° alunni disabili	Palestra	Tempo scuola
Classe 1 ^a	4	94	-	Interna	h. 7:30 / 14:00 dal lunedì al giovedì h. 7:30 / 12:35 il venerdì
Classe 2 ^a	4	98	-	Interna	h. 7:30 / 14:00 dal lunedì al giovedì h. 7:30 / 12:35 il venerdì
Classe 3 ^a	4	92	-	Interna	h. 7:30 / 14:00 dal lunedì al giovedì h. 7:30 / 12:35 il venerdì

Attività opzionali Scuola Secondaria di Primo Grado

La Scuola Secondaria di Primo Grado offre le seguenti attività extracurricolari:

Sportive

- calcio
- pallacanestro
- pallavolo
- atletica
- ginnastica

Culturali

- lavori manuali
- teatro
- fotografia digitale
- danza
- cucina italiana
- astronomia
- applicazioni tridimensionali
- serigrafia
- conservatorio (pianoforte, chitarra, violino, batteria)

4. Scuola Secondaria di Secondo Grado

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri.

Liceo Scientifico - opzione Scienze applicate

	N° sezioni	N° alunni	N° alunni disabili	Palestra	Tempo scuola
Classe 1 ^a	2	33	-	Interna	h. 7.15 / 14.55 dal lunedì al giovedì h. 7.15 / 12.55 il venerdì
Classe 2 ^a	2	47	-	Interna	h. 7.15 / 14.55 dal lunedì al giovedì h. 7.15 / 12.55 il venerdì
Classe 3 ^a	2	28	-	Interna	h. 7.15 / 14.55 dal lunedì al giovedì h. 7.15 / 12.55 il venerdì
Classe 4 ^a	2	30	-	Interna	h. 7.15 / 14.55 dal lunedì al giovedì h. 7.15 / 12.55 il venerdì

Liceo Linguistico

	N° sezioni	N° alunni	N° alunni disabili	Palestra	Tempo scuola
Classe 1 ^a	2	34	-	Interna	h. 7.15 / 14.55 dal lunedì al giovedì h. 7.15 / 12.55 il venerdì
Classe 2 ^a	2	34	-	Interna	h. 7.15 / 14.55 dal lunedì al giovedì h. 7.15 / 12.55 il venerdì

Classe 3 ^a	2	40	-	Interna	h. 7.15 / 14.55 dal lunedì al giovedì h. 7.15 / 12.55 il venerdì
Classe 4 ^a	2	34	-	Interna	h. 7.15 / 14.55 dal lunedì al giovedì h. 7.15 / 12.55 il venerdì

Liceo Artistico

Indirizzo: Arti figurative, curvatura: Arte del plastico-pittorico*

	N° sezioni	N° alunni	N° alunni disabili	Palestra	Tempo scuola
Classe 1 ^a	1	14	-	Interna	h. 7.15 / 14.55 dal lunedì al giovedì h. 7.15 / 12.55 il venerdì
Classe 2 ^a	1	21	-	Interna	h. 7.15 / 14.55 dal lunedì al giovedì h. 7.15 / 12.55 il venerdì
Classe 3 ^a	1	13	-	Interna	h. 7.15 / 14.55 dal lunedì al giovedì h. 7.15 / 12.55 il venerdì
Classe 4 ^a	1	13	-	Interna	h. 7.15 / 14.55 dal lunedì al giovedì h. 7.15 / 12.55 il venerdì

* Ogni classe ha un giorno settimanale di tempo prolungato fino alle h.17.00.

Attività opzionali Scuola Secondaria di Secondo Grado

La Scuola Secondaria di Secondo Grado offre le seguenti attività extracurricolari:

Sportive

- calcio
- pallacanestro
- pallavolo
- atletica
- ginnastica
- ultimate
- tennis da tavolo

Culturali

- latino
- teatro
- pasticceria
- fotografia digitale
- danza
- disegno con l'emisfero destro
- astronomia
- coro
- applicazioni tridimensionali
- serigrafia
- produzione musicale

6.4. Rapporti scuola famiglia

La famiglia, principale punto di riferimento affettivo ed educativo per i bambini e i ragazzi, partecipa al percorso educativo progettato dalla scuola, condividendo con essa responsabilità ed impegno, nel reciproco rispetto di competenze e ruoli. I rapporti degli insegnanti con le famiglie vengono promossi nelle seguenti occasioni:

- Riunioni generali all'inizio dell'anno scolastico per presentare gli obiettivi formativi, i lineamenti generali della

- programmazione e i progetti annuali
- Ricevimento settimanale dei docenti
- Colloqui generali (open day) con le famiglie in occasione della consegna delle schede
- Colloqui individuali in caso di necessità particolari
- Coinvolgimento personale in progetti specifici
- Partecipazione nelle associazioni di genitori: “Asociación de Padres de Familia” e “Consejo de Padres”
- Partecipazione dei rappresentanti dei genitori alle riunioni quadrimestrali dei Consigli di Classe

Patto educativo di corresponsabilità (Contrato de servicios educativos)

Scuola e famiglia nell'ambito del Patto educativo di corresponsabilità che sottoscrivono all'atto dell'iscrizione definiscono i diritti e i doveri dei soggetti del patto formativo: studenti, scuola e genitori.

Contestualmente all'iscrizione, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori del Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per realizzare le finalità dell'Offerta Formativa e per assicurare il successo scolastico degli studenti. Attraverso il Patto educativo si esplicitano l'accettazione congiunta del progetto formativo e l'impegno per ciascun soggetto a contribuire concretamente al perseguimento degli obiettivi e delle finalità condivisi.

6.5. Organizzazione uffici

Il personale amministrativo assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative connesse alle attività delle scuole, in rapporto di collaborazione con il Rettore.

Il ruolo del personale amministrativo è indispensabile anche come supporto all'azione didattica e la valorizzazione delle sue competenze è decisiva per l'efficienza e l'efficacia del servizio e per il conseguimento delle finalità educative.

Cura i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa prevista dalla legge.

Collabora con i docenti, curando in modo particolare la comunicazione delle circolari e degli avvisi personali. La qualità del rapporto col pubblico e col personale è di fondamentale importanza, in quanto esso contribuisce a determinare il clima educativo della Scuola e a favorire il processo comunicativo tra le diverse componenti che dentro o attorno alla Scuola si muovono. La Scuola, mediante l'impegno di tutto il personale amministrativo, garantisce:

- celerità delle procedure
- informazione e trasparenza degli atti amministrativi
- cortesia e disponibilità nei confronti dell'utenza
- tutela della privacy

6.5.1 Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Iscrizioni: le iscrizioni sono effettuate on line registrandosi sull'apposita piattaforma Phidias. La pubblicizzazione delle modalità di iscrizione avviene tramite il sito web della scuola. In caso di documentazione incompleta, la scuola si impegna a segnalare agli interessati quali documenti mancano per perfezionare l'iscrizione.

Rilascio di documenti: le certificazioni attinenti agli alunni o nulla-osta sono rilasciate nei normali orari di apertura della segreteria al pubblico. I documenti di valutazione degli alunni sono illustrati e consegnati ai genitori dai docenti incaricati; attraverso la piattaforma Phidias le famiglie possono scaricare direttamente il documento. Il rilascio dei certificati e delle dichiarazioni di servizio è effettuato entro il tempo massimo di cinque giorni lavorativi, dietro richiesta scritta.

Orari di apertura uffici di segreteria: gli uffici di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica del personale amministrativo, garantiscono un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze degli utenti. Il pubblico viene ricevuto dal lunedì al venerdì dalle ore 7.15 alle ore 16.30, e nella giornata del sabato dalle ore 8.00 alle ore 11.00.

Presso l'ingresso e presso gli uffici sono presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

7. PIANO DI PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il Dirigente Scolastico impartisce apposite istruzioni sulla base del documento di valutazione dei rischi e della normativa vigente in materia di sicurezza, sentito il "Sistema Comando de Incidentes", organo preposto per la gestione amministrativa e logistica delle situazioni di emergenza.

Le disposizioni in materia di sicurezza vengono impartite ad inizio anno con un incontro informativo rivolto a tutto il personale e con circolari interne.

La Scuola è dotata di un'infermeria dove operano, a tempo pieno, una infermiera e due assistenti di infermeria per la sorveglianza sanitaria di tutti i membri della comunità educativa.

I piani di emergenza sono esposti nei vari edifici e dati in copia ad ogni classe; durante l'anno scolastico si effettuano almeno quattro esercitazioni. L'attività di "informazione/formazione", in tema di sicurezza si prefigge di far acquisire al personale scolastico i sotto indicati obiettivi:

- acquisire la cultura della sicurezza e della prevenzione;
- essere in grado di identificare i fattori di rischio in ambito scolastico, in particolare i rischi specifici cui il lavoratore è esposto in relazione all'attività svolta e le relative misure di protezione e prevenzione da adottare;
- conoscere le procedure che riguardano l'organizzazione e la gestione dell'emergenza: il pronto soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione;
- conoscere la segnaletica di sicurezza;
- conoscere le nozioni relative ai diritti e doveri dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro;
- conoscere i fondamenti essenziali della normativa della sicurezza negli ambienti di lavoro, con particolare riguardo al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni;
- considerare la sicurezza non solo come insieme di norme che inducono ad una protezione coercitiva, ma come valore fondante del benessere lavorativo.

La formazione di base, quella specifica e per gli addetti al primo soccorso e antincendio interessa tutte le componenti scolastiche che sono chiamate a diventare, ciascuna nell'ambito del proprio ruolo e delle funzioni assegnate, soggetti attivi e consapevoli nel miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza degli ambienti scolastici.

8. MISURE PER L'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

La scuola raccoglie, elabora e conserva, in relazione alla propria attività istituzionale, dati personali identificativi e particolari relativi agli alunni ai sensi delle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali.

All'inizio di ogni anno scolastico viene fornita informativa scritta ai genitori delle modalità del trattamento e conservazione dei dati che possono essere trattati in relazione agli adempimenti connessi alla funzione istituzionale della scuola. Titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico.

In merito vigono le disposizioni impartite con apposite circolari del Dirigente Scolastico.

9. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

La Scuola si caratterizza per una progettazione integrata con il territorio, come soggetto sia ricettore che propositivo di iniziative didattiche e culturali promosse in collaborazione con le realtà culturali del territorio (teatro, biblioteche, musei, archivio). L'efficacia della proposta educativa è misurata in rispondenza alle esigenze del contesto di riferimento, instaurando una rete di rapporti significativi e proficui che contribuiscono ad arricchire e meglio definire il PTOF.

Nello spirito della massima disponibilità alle sinergie con il territorio e della razionalizzazione delle risorse, vengono accettate collaborazioni che risultino significative, sia nella direzione della risposta a bisogni di alunni e docenti, sia in funzione della sperimentazione di nuovi percorsi promossi dalla scuola e dall'esterno.

Tutte le componenti della comunità scolastica sono perciò impegnate a rendere la Scuola centro di promozione culturale, sociale e civile, beneficiando della presenza di un versatile Auditorium all'interno della struttura scolastica. In virtù dell'autonomia organizzativa e didattica la Scuola mira pertanto a:

- riconoscere la valenza formativa del territorio socioculturale e naturale esterno alla scuola;
- dare un'identità alla Scuola sensibilizzando le realtà territoriali, sia italiane che colombiane;
- maturare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza della realtà in cui vive;
- integrare Scuola e territorio nell'elaborazione di progetti educativi e culturali;
- dimostrare attenzione e disponibilità alle proposte e programmare attività comuni.

La partecipazione ad accordi di rete rappresenta per la Scuola un'opportunità importante per gestire e per consolidare i rapporti con il territorio per il miglioramento dell'offerta formativa. In tal senso si sono stipulati degli accordi con le seguenti Istituzioni educative: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Politecnico di Torino, Colegio Mayor de Nuestra Señora del Rosario, Universidad de Los Andes. Le biblioteche della scuola appartengono alla rete comunale gestita dalla Biblioteca Luis Ángel Arango.

La scuola fa parte dell'UNCOLI, Associazione delle scuole internazionali del territorio, con le quali si realizzano attività a livello culturale, artistico e sportivo. Inoltre, la nostra Scuola collabora con le altre scuole europee della città, attraverso la partecipazione e l'organizzazione di iniziative come il MUE (Modello dell'Unione Europea) e il MCC (Modelo Congreso Colombia).

10. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione e l'aggiornamento sono funzionali all'incremento delle professionalità, alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche e organizzative, nonché alla costruzione di un progetto formativo di Istituto coordinato e unitario. Le iniziative della Scuola vengono progettate tenendo conto dei bisogni formativi espressi dal personale docente relativamente ai temi delle competenze disciplinari, educativo-didattiche, relazionali e metodologiche, nonché delle necessità di aggiornamento professionale sui cambiamenti normativi e/o strutturali in corso.

Il piano di formazione si avvale anche delle risorse e delle competenze interne alla scuola, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale per la valorizzazione di tutte le risorse umane coinvolte nel sistema scolastico.

I bisogni formativi evidenziano la necessità di una formazione centrata sulla didattica per competenze: recupero e potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, basate sulle nuove tecnologie, idonee a promuovere apprendimenti significativi.

In relazione a tali priorità si evidenziano le seguenti aree di formazione dei docenti:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica.
- Valutazione e miglioramento.
- Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
- Inclusione e disabilità.
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.
- Lingue straniere.
- Prevenzione del disagio giovanile.
- Sicurezza e formazione delle figure sensibili.
- Sicurezza e responsabilità nell'uso del web e dei social network.
- Normative e prevenzione in materia di bullismo e cyberbullismo.

Il PTOF 2019 - 2022 è stato deliberato dal Consiglio di Istituto in data 18 dicembre 2018, aggiornato e riconfermato a giugno 2020.

Il PTOF è consultabile nel sito della scuola nei seguenti link:

- Scuola dell'Infanzia: <https://davinci.edu.co/scuola-dellinfanzia/>
- Scuola Primaria: <https://davinci.edu.co/scuola-primaria%e2%80%8b/>
- Scuola Secondaria di Primo Grado: <https://davinci.edu.co/scuola-secondaria-di-primo-grado%e2%80%8b/>
- Scuola Secondaria di Secondo Grado: <https://davinci.edu.co/scuola-secondaria-di-secondo-grado%e2%80%8b/>